



CENTRO
TEATRALE
SENGALLIESE

Sede legale: P.zza g. Bruno, 12 60019 Roncitelli
Sede amministrativa: P.zza G. Garibaldi, 1 60019 Senigallia
P.IVA e C.F.: 02602930428
<http://www.centroteatralesenigalliese.it/>
<mailto:info@centroteatralesenigalliese.it>
+39 3312364307



CONFLUENZE
Cultura, Ambiente e Società

Strada della Querciabella, 197
60019 Vallone di Senigallia
C.F. 92011480420
www.confluenze.org
www.facebook.com/assconfluenze
+39 3473905372



Via Marchetti, 19 60019 Senigallia
P.Iva 02713140420
C.F. 92033000420
www.facebook.com/lapsuscreativo
ass.lapsus@gmail.com
+39 329 7797352

OGGETTO: Richiesta all'Assessore Regionale al Patrimonio e al Bilancio di una sede idonea per la creazione di un centro culturale che accolga varie associazioni del territorio senigalliese.

Promotori: Centro Teatrale Senigalliese, Associazione Confluenze, Lapsus

Il **Centro Teatrale Senigalliese** nasce nel 2010 come struttura stabile di formazione, produzione, diffusione e ricerca in materia di Teatro Popolare d'Arte. Il Centro si interroga sul concetto di "popolare" affinché si torni a percepire il teatro come "fatto culturale" complesso. Come "specchio critico" della realtà. Come mezzo per valorizzare l'Essere Umano. Come motore politico per trasformare e migliorare la società. Come luogo dove il popolo tutto possa compiere un suo rito collettivo prendendo coscienza e diventando protagonista del proprio tempo.

Il Centro è diretto da **David Anzalone**, attore, autore e regista teatrale.

Referente: Dott.ssa Serena Anzalone, recapiti: 3312364307; <mailto:info@centroteatralesenigalliese.it>

L'**Associazione Confluenze** nasce a Senigallia nel 1996 per volontà di alcuni appassionati dell'ambiente fluviale del Misa, della cultura, della pratica e della tradizione contadina marchigiana, del territorio regionale e della sua valorizzazione e tutela. Tutti questi contenuti sono parte fondante lo statuto dell'associazione.

Nel corso di questi anni Confluenze ha svolto numerosissime iniziative in questi ambiti:

- 1) manutenzione annuale del corso del fiume Misa con il coinvolgimento di propri soci volontari e di residenti;
- 2) escursioni con le scuole di ogni ordine e grado tutti gli anni in primavera, con una partecipazione che ormai supera le 15.000 unità;
- 3) ideazione e realizzazione di "PerCorsi d'Acqua", progetto ed itinerari lungo il fiume Misa che prevede la realizzazione di percorsi lungo le sponde del fiume, di attraversamenti e passerelle, la progettazione del parco fluviale, l'osservazione e lo studio della vita animale e vegetale, la classificazione delle numerose specie presenti;
- 4) escursioni, passeggiate e manifestazioni lungo il fiume Misa;
- 5) Riproposizione di tradizioni ed attività della campagna senigalliese quali la raccolta e la spremitura delle olive, la trebbiatura, la scartocciatura del mais, la vendemmia e la pigiatura, la visita a cantine durante la lavorazione del vino, la lavorazione e la conservazione del maiale, la raccolta delle nocciole, la festa della Pasquella;
- 6) la realizzazione di un programma di escursioni nel territorio marchigiano e non solo, in collaborazione con il Comune di Senigallia, allo scopo di far conoscere ai turisti ed ai cittadini marchigiani le straordinarie bellezze del nostro territorio;
- 7) la partecipazione ad iniziative di tutela del paesaggio, dei beni comuni e del territorio, in collaborazione con altre associazioni e movimenti;
- 8) l'organizzazione di feste, convegni, conferenze, spettacoli e concerti sia nel territorio che in spazi propri o dedicati.

Referente: Dott. Luciano Montesi, recapiti: 3473905372, lucianomontesi@alice.it

L'associazione **Lapsus – diversa creatività** - è un'associazione di promozione sociale e culturale nata ufficialmente nel dicembre 2013 a Senigallia.

L'associazione si occupa principalmente di disabilità ed arte attraverso un progetto di arte terapia. Gli utenti diversamente abili, coadiuvati da Andrea Simonetti, presidente dell'associazione e Counselor in Arti Espressive, sperimentano un progetto di integrazione reciproca con la città di Senigallia.

Le principali finalità dell'associazione sono:

- 1) la promozione della cultura, dell'accesso alla conoscenza, al sapere, all'educazione;
- 2) la promozione di tutte le forme artistico espressive, in particolare le arti visive, la pittura, la fotografia, attraverso progetti finalizzati alla problematiche che si manifestano nell'ambito della conflittualità, del disagio sociale e della diversità;
- 3) la promozione delle politiche di sostegno delle persone diversamente abili, con attività di espressione culturale, di animazione e di crescita civile, organizzate in proprio ma anche all'interno di strutture educative e scolastiche;
- 4) la promozione del volontariato inteso come partecipazione alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza;
- 5) la promozione dell'inclusione e della coesione sociale;
- 6) la promozione della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti;
- 7) lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione e al razzismo.

Referente: Andrea Simonetti, Artcounselor, recapito: 329 7797352

PREMESSA

Nell'ambito del più generale processo di valorizzazione della cultura, si va progressivamente affermando la necessità di ricorrere ad azioni coordinate e collettive di organizzazione delle attività culturali.

Nelle aree urbane del nostro paese, anche quelle con forte vocazione culturale, risultano oggi presenti solo in modo frammentario forme di pianificazione e gestione integrata dell'offerta culturale, mentre sarebbe vitale sostenere esperienze di connessione tra la cultura e i servizi, le risorse e le dotazioni del territorio. Bisogna sviluppare strategie che consentano alle attività culturali di diventare parte integrante di un processo di sviluppo urbano sostenibile. La necessità di politiche di lungo periodo chiare e condivise e di forme di coordinamento, pianificazione e gestione integrata, permetterebbero a territori ricchi di patrimonio e di esperienze di valorizzare le proprie risorse e di qualificarle come un'occasione di sviluppo culturale, sociale ed economico. In presenza delle attuali difficoltà economiche e amministrative, si rende sempre più urgente un progressivo rinnovamento delle politiche culturali in ambito urbano, attraverso azioni di sistema, condivise tra il settore pubblico e gli operatori culturali del territorio, con un approccio interdisciplinare (rivolto cioè a una molteplicità di forme di espressione artistica e culturale) e, per certi versi, intersettoriale (orientato quindi a sviluppare sinergie tra il settore culturale e gli altri settori dell'economia).

In tutta Europa - e in alcuni casi virtuosi anche in Italia - la cultura è una componente sempre più rilevante delle strategie di rigenerazione e di sviluppo urbano. E, nella grande varietà di esperienze, queste strategie sono generalmente riconducibili a processi di:

- aggregazione delle attività artistiche e culturali presso grandi strutture polifunzionali (in genere immobili storici, spazi degradati o architetture in disuso che siano stati oggetto di recupero e/o trasformazione) perlopiù affidate a gruppi coordinati di soggetti;
- sviluppo di sistemi di offerta culturale attorno ad alcune funzioni od organizzazioni già esistenti e in grado di catalizzare professionalità e risorse del territorio.

Il successo di questi processi è quasi sempre legato alla presenza di solide partnership tra amministrazioni pubbliche, imprese private (profit e no profit) e comunità locali e alla capacità della dimensione culturale di interagire con le altre dimensioni in gioco (economica, sociale, ambientale, ecc.).

SCENARIO DI RIFERIMENTO E MOTIVAZIONI

Senigallia negli anni è diventata uno dei luoghi più importanti del territorio regionale sia nell'ambito culturale che nell'ambito turistico. Il tessuto cittadino è ricco di associazioni che animano culturalmente il territorio, si pensi che solo all'interno della Consulta della Cultura del Comune sono iscritte ben 180 associazioni. Queste entità costituite in differenti maniere, svolgono attività quotidiane durante tutto l'anno.

La ricchezza delle loro proposte porta ad una ricchezza culturale diffusa ma frammentata e disgiunta: ognuno si occupa delle proprie istanze, necessarie ed importanti, ma che non creano sempre arricchimento culturale.

Siamo convinti che la collaborazione tra varie entità meritevoli e di grande qualità, che curano aspetti diversi della cultura e della società, possa avere enormi benefici per il territorio:

- 1) l'innalzamento costante della qualità culturale dei luoghi sia soprattutto innalzamento della qualità generale della vita, perché premessa indispensabile per l'affermazione del concetto di cittadinanza culturale, concetto che, slegato dal territorio di residenza, permette di ampliare la capacità attrattiva dei luoghi e la loro valorizzazione anche e non solo da un punto di vista turistico;
- 2) la messa in rete del patrimonio culturale così come delle esperienze legate alle varie forme artistiche significhi porre le basi per lo sviluppo di un indotto di servizi e attività che costituiscono anche una risposta tutta moderna alla crisi dell'economia.

PROPOSTE

Considerato che:

fra molte associazioni culturali del territorio senigalliese esistono ottimi rapporti e consolidate pratiche di collaborazione;

fra le suddette realtà, via via negli anni, è sempre cresciuta l'idea di una concezione di cultura a 360 gradi che coinvolge, come in un unico organismo, settori che vanno dall'ambiente all'arte, passando per i servizi sociali fino ad arrivare a quelli formativi;

si vuole implementare la politica culturale del nostro territorio tramite un maggior coinvolgimento del tessuto sociale e un maggior coordinamento fra le associazioni;

a fronte di una costante crescita del tessuto associativo, il patrimonio immobiliare di Senigallia disponibile ad accogliere nuovi progetti e a diventare sede di realtà culturali già operanti nel territorio, è praticamente inesistente;

la mancanza di spazi urbani da poter affidare come sedi operative ad associazioni crea un preoccupante ostacolo alla collaborazione fra associazioni nonché all'efficacia della loro azione comune (e cioè a danno della collettività);

si richiede all'Amministrazione Regionale tramite l'Assessorato al Patrimonio e al Bilancio:

La concessione dell'immobile dell'ex Palazzo del turismo di Senigallia, chiuso da otto anni. A tal fine le Associazioni suddette si dichiarano disponibili a sostenere le spese di recupero, ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile. È evidente che l'utilizzo di tale struttura eviterebbe il degrado in atto in una zona di pregio della città e creerebbe opportunità di lavoro giovanile.

In caso di assoluta indisponibilità di tale struttura si richiede la disponibilità di uno spazio simile disponibile nel territorio del comune di Senigallia, oppure di un finanziamento per poter affrontare le spese d'affitto e di gestione di un locale di proprietà privata.

Senigallia, 29 agosto 2017

Serena Anzalone
Luciano Montesi
Andrea Simonetti